

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4140 del 17/08/2021
Oggetto	D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA COPTIP INDUSTRIE GRAFICHE SOC. COP. A R.L. INSTALLAZIONE PER IL TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI MATERIE PRIME, OGGETTI O PRODOTTI UTILIZZANDO SOLVENTI ORGANICI SITO IN VIA GRAN BRETAGNA N. 50-53 E VIA GRECIA N.10 IN COMUNE DI MODENA (MO). (RIF.INT. N. 177/00159910363). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4273 del 17/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciassette AGOSTO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA COPTIP INDUSTRIE GRAFICHE SOC. COP. A R.L.

INSTALLAZIONE PER IL TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI MATERIE PRIME, OGGETTI O PRODOTTI UTILIZZANDO SOLVENTI ORGANICI SITO IN VIA GRAN BRETAGNA N. 50-53 E VIA GRECIA N.10 IN COMUNE DI MODENA (MO). (RIF.INT. N. 177/ 00159910363).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;

- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;

- la D.G.R. n. 812 del 08/06/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”;

- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;

- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

premessi che per il settore di attività oggetto della presente, in attesa della pubblicazione delle relative conclusioni sulle BAT (lettera 1-ter2 D.Lgs. 152/06 Parte Seconda), sono disponibili i seguenti riferimenti:

- il BRef (Best Available Techniques Reference Document) di agosto 2006, presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea;
- il D.M. 29/01/2007 “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici, gestione dei rifiuti, allevamenti, macelli e trattamento di carcasse per le attività elencate nell'Allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”;
- il BRef “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel Luglio 2003;
- gli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale – serie generale 135 del 13 giugno 2005:
  1. “Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D.Lgs. 372/99 (oggi sostituito dal D.Lgs. 152/06-ndr)”;
  2. “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”;
- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

richiamata la determinazione n. 6811 del 28/12/18 con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale a Coptip Industrie Grafiche s.c.a.r.l. in qualità di gestore dell'installazione esistente per il trattamento di superficie di materie prime, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate/anno (punto 6.7, allegato VIII, parte seconda del D.lgs. 152/06 e ss.mm.), sito in via Gran Bretagna n. 50-53 e via Grecia n.10 in Comune di Modena (Mo);

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 19/07/2021 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 112373 inerente lo spostamento della linea di stampa ROTO 80 installata in Via Grecia, 10 presso lo stabilimento di Via Gran Bretagna, 50; tale spostamento nasce da una esigenza produttiva di ridurre i costi di gestione avendosi un miglioramento nella gestione e del personale e della gestione dei prodotti

(sia in entrata che in uscita). Il numero delle emissioni in aria si riduce, come si riduce il numero degli scarichi. La linea di stampa viene sostanzialmente traslata nell'area della ex 64pg, ad oggi utilizzata come area di servizio alla produzione.

valutato che non cambia la potenzialità massima autorizzata in quanto non viene aggiunta nessuna linea di stampa ma avviene solo lo spostamento da un sito all'altro di una linea di stampa già autorizzata;

valutato altresì che entrambi i siti fanno parte di un'unica autorizzazione e distano poche decine di metri pertanto non variano gli impatti esistenti già precedentemente analizzati;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 882/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022, tra cui quello al Dott. Richard Ferrari;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

### **il Dirigente determina**

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare a seguito di modifica sostanziale **l'Autorizzazione Integrata Ambientale det. n. 6811 del 28/12/18** di titolarità di Coptip Industrie Grafiche s.c.a.r.l. in qualità di gestore dell'installazione esistente per il trattamento di superficie di materie prime, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate/anno (punto 6.7, allegato VIII, parte seconda del D.lgs. 152/06 e ss.mm.), sito in via Gran Bretagna n. 50-53 e via Grecia n.10 in Comune di Modena (Mo) come di seguito indicato.

1. sono autorizzate le modifiche comunicate in data 19/07/2021 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC” assunte agli atti di ARPAE con prot. n. 112373;
2. La presente autorizzazione regola l’installazione della ditta COPTIP composta di tre unità i cui componenti principali sono i seguenti:
  - Via G. Bretagna 50: magazzino carta (due magazzino carta A e magazzino carta B), aree di stampa, linee di finissaggio, confezionamento stampati (cellofanatura), uffici, locali spogliatoio, locale centrale termica, area stoccaggio rifiuti all’esterno.
  - Via G. Grecia 10: magazzino, uffici (al piano primo), locali spogliatoio, locale centrale termica (caldaia sospesa), area stoccaggio rifiuti all’esterno.
  - Via G. Bretagna 53: locale incisione lastre per stampa offset, ufficio pre stampa, centrale termica.
3. Al capitolo D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I alla det. n. 6811 del 28/12/18 il punto 1 è così sostituito:

“ 1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente. I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTI DI EMISSIONE E3 Caldaia (via Grecia 10) <i>emissione sospesa</i>	PUNTO DI EMISSIONE E4 Lastre di Alluminio (via G. Bretagna 53)	PUNTO DI EMISSIONE E5 Caldaia (via G. Bretagna 53)
Messa a regime	-	<i>A regime</i>	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	-	470	-
Altezza minima (m)	-	10	10	10
Durata (h/g)	-	24	24	24
Polveri totali (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	5	-	5
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> in mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) UNI 10878	150	-	150

	UNI EN 14792 Analiz automatici			
Ossidi di zolfo (come SO <sub>2</sub> in mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) UNI 10393 UNI EN 14791 Analiz automatici	35	-	35
Monossido di carbonio	UNI 9968-9969- UNIEN 15068-14789 Analizz. automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)	100	-	100
Impianto di depurazione	-	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E6 Caldaia ad uso civile (via G. Bretagna 50)	PUNTO DI EMISSIONE E7 Caldaia (via G. Bretagna 50)	PUNTI DI EMISSIONE E8 Caldaia (via G. Bretagna 50)	PUNTO DI EMISSIONE E9 Rifilo Carta (via G. Bretagna 50)	PUNTO DI EMISSIONE E10 Roto 72 (via G. Bretagna 50)
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	-	-	-	17600	12200
Altezza minima (m)	-	-	10	10	10	10
Durata (h/g)	-	-	24	24	24	24
SOV (come C-org tot in mg/Nmc)	UNI EN 12619 UNI EN 13526	-	-	-	-	20
Polveri totali (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	-	5	5	10	50
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> in mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) UNI 10878	-	150	150	-	500

	UNI EN 14792 Analiz automatici					
Ossidi di zolfo (come SO <sub>2</sub> in mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) UNI 10393 UNI EN 14791 Analiz automatici	-	35	35	-	600
Monossido di carbonio	UNI 9968-9969- UNIEN 15068- 14789 Analizz. automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)	-	100	100	-	-
Impianto di depurazione	-	-	-	-	Filtro a maniche	Post combustore termico
<i>Frequenza autocontrolli</i>		-			Semestrale	Semestrale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E13 Trigeneratore * (via G. Bretagna 50)	PUNTO DI EMISSIONE E14 Roto 82 (via G. Bretagna 50)	PUNTO DI EMISSIONE E15 Rifilo carta (via G. Bretagna 50)	PUNTO DI EMISSIONE E16 Roto 80 (via G. Bretagna 50)
Messa a regime	-	A regime	A regime	A regime	**
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	1020	12200	22000	12200
Altezza minima (m)		9	10	10	10

Durata (h/g)		24	24	24	24
SOV (come C-org tot in mg/Nmc)	UNI EN 12619 UNI EN 13526 UNI EN 13284-1	-	20	-	20
Polveri totali (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	5	50	10	50
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> in mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) UNI 10878 UNI EN 14792 Analiz automatici	350	500	-	500
Ossidi di zolfo (come SO <sub>2</sub> in mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) UNI 10393 UNI EN 14791 Analiz automatici	35	600	-	600
Impianto di depurazione		Abbattitore catalitico	Post combustore termico	Filtro a tessuto	Post combustore termico
Frequenza autocontrolli		Annuale	Semestrale	Semestrale	Semestrale

\* Limite automaticamente rispettato se l'impianto è alimentato a metano.

\*\*vedi prescrizioni messa a regime

NOTE:

- Capacità Nominale: 2511 kg COV / giorno;
- Consumo massimo teorico di solvente (calcolato sulla base della capacità nominale riferita a 330 giorni/anno): 828,6 tonnellate COV / anno;
- Emissione totale annua (teorica) (emissione totale conseguente all'applicazione dei valori limite sul consumo massimo teorico di solvente): 248,6 t COV/anno;

Le emissioni che concorrono alla determinazione della Emissione totale annua sono:

- Emissione convogliata (teorica): 6,96 t COV/anno
- Emissione diffusa annua (teorica): 241,6 t COV/anno

**Limite previsto per le emissioni diffuse: 30% di input di solvente.**

Il piano di gestione solventi previsto dall'art. 275 del D.Lgs 152/06 dovrà essere allegato al Piano di Monitoraggio e Controllo, utilizzando l'apposita modulistica.

Per le caldaie ed il generatore di vapore (emissioni n°3-5-7-8), i valori di emissione individuati, si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

4. La Ditta deve comunicare la data di messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati almeno 15 giorni prima a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad Arpae di Modena e Comune di Modena. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni.
5. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad Arpae di Modena e Comune di Modena entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati, i dati relativi alle emissioni ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:
  - relativamente all'emissione **E16** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime dei nuovi impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
6. La ditta deve provvedere ad effettuare una nuova valutazione di impatto acustico entro 90 giorni dalla data di messa a regime di E16 (in sostituzione della valutazione quinquennale in scadenza nel 2022).

#### **D e t e r m i n a   i n o l t r e**

- che il presente provvedimento è valido sino al 31/12/2030;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 6811 del 28/12/2018 per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Coptip Industrie Grafiche s.c.a.r.l. tramite il SUAP del Comune di Modena e al Comune di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA  
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**